

## L'ateneo Sophia, Coda: educare mente e cuore

**S**aranno 6mila le persone attese domani a Loppiano perché oltre, per motivi di sicurezza e spazio, non sarà possibile accoglierne; ed è su questa linea che tutto si sta muovendo in attesa del Papa che arriverà nella cittadella attorno alle 10. La visita che si concluderà con il saluto di una trentina di persone rappresentanti di varie realtà collegate direttamente o indirettamente al Movimento dei Focolari. Infatti molte sono le iniziative collegate al Movimento che potremmo definire estensioni dello stesso sia ambito economico che culturale. Anche l'Università di Sophia (Ius), quindi, accoglierà la visita del Papa con grande gioia pronta ad ascoltare, acco-

gliere e far proprio l'invito e le parole che il Papa rivolgerà alla cittadella. L'Istituto è il frutto di un'intuizione di **Chiara Lubich** che fin da giovane desiderava approfondire lo studio come via alla verità e si iscrisse all'Università di filosofia; ma la Seconda guerra mondiale cancellò i suoi progetti, non permettendole di proseguire gli studi. La sua ricerca della verità venne illuminata dal Vangelo e si trovò a percorrere una nuova via, quella di un dialogo d'amore fattivo con Dio e con l'umanità attraverso gli avvenimenti della storia. Lo Ius ha la sua origine in questa esperienza di conoscenza nell'amore che, ancora oggi, caratterizza l'approccio del Movimento dei Focolari alla cultura

ra e allo studio. «Nella *Veritatis gaudium* papa Francesco invita le istituzioni accademiche cattoliche - spiega Piero Coda, preside dell'Istituto universitario Sophia - a praticare una forma di conoscenza e interpretazione della realtà nella luce del "pensiero di Cristo", come scriveva l'apostolo Paolo. **Chiara Lubich**, quando ci ha spinti a dar vita all'Istituto universitario Sophia, ci indicava proprio quest'obiettivo. Diceva: se c'è nella Chiesa una devozione al cuore di Cristo, oggi è tempo di lasciarsi plasmare insieme dalla mente di Cristo. Debbo dire che tutti, docenti, studenti e staff vivono con entusiasmo, serietà, impegno questa sfida. C'è dunque fermento nella nostra gio-

vane e piccola università per la visita del Papa. È di fatto oggi cruciale nella missione della Chiesa, come lui dice, cambiare di paradigma culturale e costruire leadership che indichino strade. È questa la via che vogliamo percorrere. Le attività di estensione universitaria e di ricerca che abbiamo in cantiere, in arricchimento ai corsi di laurea in Scienze economiche e politiche, in Ontologia trinitaria (Filosofia e Teologia) e in Cultura dell'Unità, puntano a questi orizzonti larghi e di frontiera. Così la Week of Unity con studenti dell'Islamic Center of England di Londra, la Scuola di Pastorale a servizio della Chiesa in Italia organizzata dal Centro "Evangelii Gaudium", il viaggio di

studio a Istanbul per incontrare il patriarca Bartolomeo e la Chiesa ortodossa previsto dalla Cattedra ecumenica "Athenagoras - **Chiara Lubich**", il corso su "Le trasformazioni globali e l'Europa" proposto dal Centro Sophia Global Studies in sinergia con la Cattedra Jean Monnet dell'Unione Europea e la partecipazione del Presidente Romano Prodi. Oltre che al, occorre dare anche visione alla speranza per guardare in faccia le crisi e coglierne le chances, e gambe per camminare sui sentieri d'innovazione che lo Spirito, attraverso papa Francesco, ci propone con discernimento e urgenza».

**Antonio Degl'Innocenti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede dell'ateneo Sophia a Loppiano

**L'istituto universitario voluto da **Chiara Lubich** punta a una formazione completa con uno sguardo e un respiro a livello internazionale e uno spirito ecumenico**

